



Comunicato stampa

EFAS: qualsiasi rinvio andrebbe a scapito degli assicurati

Berna, 14 agosto 2019 - I partner EFAS sono lieti che il Consiglio federale e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della sanità (CDS) riconoscano l'effetto di contenimento dei costi del progetto di finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie (EFAS). Evidentemente, la politica e i principali attori del settore sanitario concordano sul fatto che l'attuale sistema comporta incentivi negativi. Ora tutti gli attori devono unire le forze per trovare soluzioni costruttive, che vadano nell'interesse degli assicurati, alle questioni ancora irrisolte. Il Parlamento è invitato a non ritardare questa importante riforma. I partner EFAS sono consapevoli della problematica legata all'aumento dei costi nel settore delle cure di lunga durata. Attualmente non vedono tuttavia alcun motivo per integrare queste cure nel progetto EFAS, come invece richiesto dalla CDS, in quanto ritengono che le relative basi non siano state ancora sufficientemente precisate. Lo studio commissionato dalla CDS e pubblicato di recente sugli effetti dell'integrazione delle cure di lunga durata nel progetto EFAS non ha evidenziato ostacoli sul fronte della trasparenza dei costi che potrebbero giustificare un rinvio del progetto EFAS.

In data odierna il Consiglio federale ha preso posizione sul finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie. Per i partner EFAS la sua valutazione sostanzialmente positiva rappresenta un'importante pietra miliare. Sorprende tuttavia che il Governo voglia farne dipendere l'attuazione in misura così sostanziale dai Cantoni, a maggior ragione se si considera l'ampio sostegno di cui gode questa importante riforma. I Cantoni sono indubbiamente attori importanti nel settore sanitario e, in quanto tali, sono stati consultati più volte in merito al progetto EFAS – proprio come altri attori importanti – e hanno potuto formulare le loro richieste e le loro preoccupazioni già nella fase iniziale. Tutti gli attori sono chiamati ad agire nell'interesse dei contribuenti e degli assicurati e a contribuire alla realizzazione di riforme che permettano di contenere i costi per tutti.

Il crescente trasferimento delle prestazioni dal settore stazionario a quello ambulatoriale è positivo, risponde a un bisogno dei pazienti e consente di risparmiare sui costi. Senza un finanziamento uniforme, però, può pesare unilateralmente sugli assicurati, visto che le cure ambulatoriali sono interamente finanziate dai premi senza partecipazione dei Cantoni. Con EFAS, i Cantoni parteciperanno al finanziamento delle cure ambulatoriali. Questo significa che in futuro l'onere finanziario sarà distribuito in modo più sostenibile dal punto di vista sociale.

C'è di più: i partner EFAS ritengono che l'introduzione del finanziamento uniforme delle prestazioni sia urgente perché permette di eliminare gli incentivi negativi, contenere i costi senza compromettere la qualità dell'assistenza sanitaria e rafforzare le cure integrate. Pertanto, chiedono al Parlamento di adottare in tempi brevi una decisione a favore del finanziamento uniforme. Questo progetto importante è in discussione da oltre dieci anni. È sostenuto da tutti i principali attori e merita quindi di essere finalmente accolto.

Integrazione delle cure di lunga durata nel progetto EFAS

I risultati dello studio sull'integrazione delle cure di lunga durata, presentato di recente dalla CDS, non rappresentano un ostacolo per l'adozione di EFAS. Il finanziamento a lungo termine è una questione importante. Tuttavia, l'integrazione delle cure di lunga durata nel progetto EFAS auspicata dalla CDS esige chiarimenti approfonditi e va affrontata con ponderazione e in modo dettagliato: l'abbinamento con le cure di

lunga durata richiede chiarezza in merito ai costi a carico dell'assicurazione di base (trasparenza dei costi), una definizione sistematica delle cure di lunga durata rispetto alle cure acute come pure una definizione uniforme dei livelli di cure ambulatoriali e stazionarie. Attualmente, non sono i Cantoni a sostenere l'onere principale delle cure di lunga durata attraverso il finanziamento residuo, bensì gli assicuratori malattia (circa il 50% per le case di cura, circa il 70% per le prestazioni Spitex). EFAS è una delle riforme più importanti e fondamentali del nostro sistema sanitario. Non può e non deve fallire a causa dell'ostruzionismo politico. L'introduzione del finanziamento uniforme non dovrebbe pertanto dipendere da una soluzione per il finanziamento delle cure di lunga durata. L'integrazione del finanziamento di tali cure nel progetto non farebbe che ritardare inutilmente l'introduzione di EFAS nel settore delle cure acute.

Informazioni

- Pius Zängerle, direttore curafutura, 079 653 12 60, pius.zaengerle@curafutura.ch
- Verena Nold, direttrice santésuisse, 079 291 06 04, verena.nold@santesuisse.ch
- Charlotte Schweizer, responsabile comunicazione FMH, 031 359 11 50, kommunikation@fmh.ch
- Doris Fischer-Taeschler, vicepresidente GELIKO, 079 432 71 43, fischer@diabetesschweiz.ch
- Dr. med. Josef E. Brandenburg, presidente FMCH, 079 304 71 18, josef.brandenberg@hin.ch
- Damian Müller, presidente Forum Gesundheit Schweiz, info@forumgesundheitschweiz.ch
- René Buholzer, direttore Interpharma, 061 264 34 14, info@interpharma.ch
- Babette Sigg, presidente Schweizerisches Konsumentenforum kf, 076 373 83 18, praesidentin@konsum.ch
- PD Dr. Marcel Mesnil, segretario generale pharmaSuisse, 031 978 58 58, kommunikation@pharmaSuisse.org
- Dr. med. Claude Müller, presidente SBV, 031 952 79 05 claudem.mueller@sbv-asmi.ch
- Susanne Hochuli, presidente Organizzazione svizzera dei pazienti OSP, 079 611 19 95, susanne.hochuli@spo.ch
- Sabine Alder, portavoce Associazione Svizzera di Assicurazioni ASA, 044 208 28 20, sabine.alder@svv.ch
- Andreas Faller, direttore Bündnis Freiheitliches Gesundheitswesen, 079 415 33 37, andreas.faller@intergga.ch
- [Dr. med. Anne Sybil Götschi](mailto:Dr.med.Ann.Sybil.Goetschi@medswiss.net), presidente medswiss.net, 076 365 97 34, info@medswiss.net
- Judith Fischer, responsabile comunicazione e politica vips, 079 773 50 50, judith.fischer@vips.ch

curafutura si impegna per un sistema sanitario fondato sulla solidarietà e organizzato in modo concorrenziale. È dichiaratamente favorevole alla concorrenza nel sistema sanitario svizzero quale presupposto di qualità e innovazione.

santésuisse è l'associazione di categoria degli assicuratori malattia svizzeri. Promuove un sistema sanitario liberale, sociale ed economicamente sostenibile che si caratterizza per la gestione efficiente dei mezzi e prestazioni sanitarie di elevata qualità a prezzi equi.

FMH è l'associazione professionale dei medici svizzeri nonché l'associazione mantello di una novantina di organizzazioni mediche. Conta oltre 40 000 membri e si impegna affinché a tutti i pazienti venga garantito l'accesso a un'assistenza medica di alta qualità e finanziariamente sostenibile.

GELIKO (Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute) difende gli interessi dei malati cronici nell'ambito della politica sanitaria e sociale e si impegna per contrastare le conseguenze negative delle malattie croniche sul piano della salute e su quello finanziario e sociale.

Bündnis Freiheitliches Gesundheitswesen è un'alleanza di 25 grandi associazioni e aziende e rappresenta la maggiore rete interprofessionale del sistema sanitario svizzero. Si impegna a favore di un sistema sanitario competitivo, efficiente e trasparente, basato sull'economia di mercato, che preveda un intervento statale minimo e offra la massima libertà di scelta possibile.

fmc (Schweizer Forum für Integrierte Versorgung) promuove lo scambio di conoscenze, informazioni ed esperienze per migliorare la cooperazione e il coordinamento nel sistema sanitario allo scopo di migliorare la qualità, l'efficienza e la sicurezza delle cure e dell'assistenza fornite ai pazienti.

Forum Gesundheit Schweiz (FGS) raggruppa parlamentari, specialisti del settore sanitario e rappresentanti del mondo economico. Si impegna a favore di un sistema sanitario svizzero liberale, di alta qualità e finanziariamente sostenibile.

FMCH è l'associazione nazionale delle società svizzere specializzate in attività chirurgiche e invasive. Raggruppa oltre 9000 medici, 21 società specializzate e tre associazioni professionali.

Interpharma è l'associazione delle aziende farmaceutiche svizzere che svolgono attività di ricerca. Collabora con tutti gli attori del settore sanitario e si impegna per le questioni che interessano le aziende farmaceutiche attive nella ricerca, il mercato farmaceutico svizzero, il sistema sanitario e la ricerca biomedica.

SBV è l'associazione svizzera dei medici indipendenti che operano negli ospedali pubblici e nelle cliniche private.

kf (Schweizerische Konsumentenforum) è la prima organizzazione nazionale dei consumatori creata in Svizzera. Fondata nel 1961, ha un orientamento liberale, è indipendente e si propone come centro di competenza per le questioni legate al consumo.

L'associazione **pharmaSuisse** si impegna per garantire condizioni quadro che permettano ai farmacisti di utilizzare le loro conoscenze professionali per il bene della collettività e di svolgere in modo ottimale il loro ruolo di professionisti. L'associazione conta circa 6500 membri individuali e 1500 farmacie.

OSP (Organizzazione svizzera dei pazienti) si impegna con professionalità e coerenza a favore dei diritti dei pazienti e per la qualità nel sistema sanitario. Grazie alla sua pluriennale attività di assistenza e consulenza legale e alla sua indipendenza, è diventata un partner importante e riconosciuto per gli attori del settore sanitario.

ASA è l'organizzazione mantello per il settore dell'assicurazione privata. Ad essa hanno aderito un'ottantina di piccole e grandi società d'assicurazione diretta e di riassicurazione attive sul piano nazionale e internazionale che occupano oltre 46 000 collaboratori in Svizzera.

medswiss.net è l'associazione svizzera delle reti di medici. Nell'ambito delle cure integrate si impegna a favore degli interessi politici delle reti mediche e dei medici affiliati. L'associazione mira a creare condizioni quadro politiche ed economiche ottimali a livello nazionale che consentano di offrire cure mediche integrate di alta qualità. Al centro degli interessi della medicina vi sono la salute e la soddisfazione dei pazienti.

vips è l'associazione delle aziende farmaceutiche attive in Svizzera. Difende gli interessi dei suoi soci focalizzandosi sui benefici per i pazienti, la garanzia di approvvigionamento, la creazione di condizioni quadro eque e favorevoli all'economia, la formazione di prezzi corretti e la protezione della proprietà intellettuale.